

“Giocando s’impara” ESTATE 2018

CENTRI RICREATIVI ESTIVI e CAMPI ESTIVI:

attività estiva con specifici obiettivi educativi e assistenziali

FINALITÀ

L'azione è indirizzata alle famiglie in disagio socio-economico per offrire

- ai minori: una continuità educativa anche nel periodo estivo;
- ai genitori: un sostegno nel compito educativo di accudire i figli in un arco di tempo in cui, con la chiusura delle scuole, vanno incontro a maggiori difficoltà.

IPAB per i MINORI riconosce nei CENTRI RICREATIVI ESTIVI e nei CAMPI ESTIVI un ambiente dedicato alla cura e crescita della persona che si affianca con la sua specificità educativa ad altri ambienti e istituzioni (famiglia, scuola, parrocchia società sportiva, associazioni).

Valuta, inoltre, che mettere insieme bambini provenienti da contesti sociali con problematiche e esigenze diverse costituisca un'occasione di arricchimento reciproco. Il carattere integrato dei centri favorisce la nascita di relazioni di aiuto fatte di gesti quotidiani, importanti per l'accrescimento dell'autonomia personale, dell'autostima e dell'assunzione di responsabilità.

Il progetto di IPAB Minori di Vicenza propone l'inserimento di minori in disagio economico nei CENTRI RICREATIVI ESTIVI.

TIPOLOGIE .

In base all'esperienza degli anni precedenti, sono state previste n. 4 tipologie di Centro Estivo:

- CRE mezza giornata
- CRE DIURNO: giornata intera con servizio mensa
- Centro Estivo CAPTA, a giornata intera in località Castelvetro comprensivo di trasporto e vitto (colazione, pranzo, merenda).
- GREY e CAMPI ESTIVI RESIDENZIALI, comprendenti trasporto, vitto, pernottamento in case o in tende, generalmente organizzati da parrocchie o organizzazioni parrocchiali.

SEGNALATORI

La individuazione dei minori destinatari dell'intervento è affidata innanzitutto agli Assistenti Sociali (Assessorato alla Comunità e Famiglia) ma riserva uno spazio anche alle segnalazioni da scuole, doposcuola e parrocchie.

I minori da inserire sono stati segnalati da:

SOGGETTI SEGNALATORI	NUMERO SEGNALATORI	MINORI INSERITI
Punti Ascolto Caritas,	10	42
Conferenze San Vincenzo	9	23
Assistenti Sociali	6	85
Servizio Tutela Minori	4	35
Totale	29	185

Caritas e San Vincenzo sono state incaricate di inserire minori solamente nei CRE a mezza giornata.

Assistenti Sociali e Servizio Tutela Minori hanno invece potuto inserire in tutte le 4 categorie di Centri Estivi: a mezza giornata, Centri Estivi Diurni a giornata intera, nel Centro CAPTA, nei GREST o Campi Estivi Residenziali.

SOGGETTI SEGNALATORI	MINORI INSERITI			
	CRE mezza giornata	CRE DIURNO giornata intera	Centro Estivo CAPTA	GREST Residenziali Campi Estivi
Assistenti Sociali	44	18	8	15
Servizio Tutela Minori	23	10	2	
Caritas,	42	0	0	
San Vincenzo	23	0	0	
Totale	132	28	10	15

SOCIETÀ

Le società disponibili ad accogliere i minori segnalati sono state complessivamente **n. 40** n. 29 (24 + 5 in 2 sedi) aderenti al Patto Educativo dell'Assessorato alla Formazione n. 11 società parrocchiali.

Siamo riusciti a inserire i 185 minori segnalati in **n. 30 Centri Ricreativi Estivi**.

Le società "parrocchiali" hanno accolto **n. 37** minori segnalati:

- n. 22 in n. 5 Centri Ricreativi Estivi a mezza giornata o a giornata intera,
- n. 15 in n. 6 Centri Estivi Residenziali (Campi Scuola).

n.	CRE mezza giornata/giornata intera	iscritti
1	Gio Leo Patronato	1
2	Grest Polegge	4
3	Grest San Lazzaro	10
4	OSA S. Andrea	6
6	S. Infanzia Pio XII	1
Totale		22

n.	GREST CAMPI ESTIVI RESIDENZIALI	iscritti
1	Campeggio Sole	5
2	Grest S. Andrea	2
3	Grest CIM - S. Bortolo	1
4	Campeggio Parrocchia S. Croce Bigolina	4
5	Campeggio S. Pio X	2
6	Campeggio Araceli	1
Totale		15

n.b.: Le società che sono state in grado di offrire una opportunità residenziale (giornata intera con pernottamento: campeggi, campi scuola, GREST ecc.) sono state solo società parrocchiali: rappresentano una risorsa e hanno dimostrato una disponibilità che IPAB Minori intende valorizzare nei prossimi anni coinvolgendo i segnalatori che operano nei Punti di Ascolto Caritas e nelle Conferenze San Vincenzo.

Costi

I costi sono stati sostenuti da IPAB Minori per un importo complessivo di spesa pari a **€ 16.571.**

Tipologia di CRE	Costi a tariffa piena (€)	Riduzione praticata a IPAB Minori (€)	Costi a tariffa agevolata (€)
CRE mezza giornata	17439	32% circa	11.613
CRE Diurni giornata intera			
Centro CAPTA		tra il 10% e il 30%	2.500
GREST e CAMPI ESTIVI residenziali			2.458
totale			16.571

Le società accoglienti hanno contribuito in solido agli inserimenti praticando una tariffa agevolata ridotta per tutti i minori, con un importo complessivo che si può calcolare in maniera approssimativa attorno a **€ 7.000.**

RISULTATI

Il progetto ha curato l'accesso agevolato a una esperienza educativa e di formazione non formale ad alto valore di integrazione sociale di n. 185 soggetti che, per le condizioni di disagio familiare, non partecipano a esperienze di questo tipo per l'aggravio economico che comportano.

Va segnalato il progressivo incremento nel corso degli anni degli indici di incisività del progetto:

Anno	2015	2016	2017	2018
Enti segnalatori	14	19	29	29
n. inserimenti	90+ 30 ODA	110 +30 ODAR	140 + 25 ODAR	185
n. società coinvolte	12 + ODA	18 + ODAR	22 + ODAR	30
costo complessivo	€ 7.570,00	€ 9.710,00	€ 12.850,00	€ 16.571,00

n.b.: negli anni 2015-2017 il progetto comprendeva anche l'iniziativa dei Soggiorni Marini, gestita dall'Opera Diocesana Assistenza, poi ODARregionale.

Per la sua specificità, l'esperienza ha contribuito a:

- facilitare l'accesso alle **attività formative non formali estive** dei minori che, per la particolare situazione di disagio socio-economico-culturale del nucleo familiare di appartenenza, tendono ad autoescludersi dalla partecipazione a forme associative;
- valorizzare **l'apporto educativo delle attività formative non formali estive** realizzate da agenzie diverse in risposta ai bisogni specifici dei minori
- **avviare/rafforzare la collaborazione tra le Agenzie Educative, il Volontariato Sociale, i Servizi Sociali Territoriali**, per mettere in rete, con una progettualità condivisa, gli interventi educativi a cui possono avere accesso i minori.

Giovanni Colpo – GPO di IPAB Minori